Siracusa. "Operazione trasparenza sugli ultimi 15 anni di amministrazioni", l'annuncio di Tota

Il consigliere comunale Dario Tota pronto ad una "grande operazione trasparenza sugli ultimi 15 anni di amministrazioni siracusane". Lo annuncia a diverse settimane dal suo insediamento. "Avverto con un certo disagio l'invasione degli ultra-corpi moralizzatori – esordisce Tota – che stanno letteralmente infestando sia i canali tradizionali della comunicazione sia, soprattutto, le pagine dei Social Media. Un tamtam mediatico mai visto, che come scopo ultimo di individuare nella pur inadeguata esperienza della Giunta Garozzo l'inizio e la fine di tutti i mali di Siracusa". "Sono indubbie infatti le colpe e gli errori compiuti dall'attuale governo cittadino, non ultimo quello di aver confuso le vicende interne di un partito con la guida della città – prosegue Tota – ma reputo davvero inaccettabile che alcuni tra i più grandi protagonisti della storia recente di Siracusa che hanno rivestito anche il ruolo di assessori e/o consiglieri comunali, come novelle vergini vestali, puntino il dito contro altri politici esprimendo giudizi sull'operato degli stessi senza aver mostrato prima le azioni ed i risultati del loro operato". Per questi motivi, secondo Tota, è necessario una volta per tutte fare chiarezza: "nei prossimi giorni avvierò un difficile lavoro di accesso agli atti riguardanti gli ultimi 15 anni dei governi comunali che hanno amministrato la città di Siracusa. Si tratterà – prosegue l'avvocato siracusano – di un'imponente opera di trasparenza e chiarezza a favore esclusivamente dei cittadini ma anche di una corsa contro il tempo tenuto conto dell'enorme mole di documenti ed atti da analizzare. I Siracusani a questo punto hanno il

diritto di sapere come in tutti questi anni sono stati utilizzati i fondi di riserva del sindaco e a cosa sono serviti; la metodologia con cui sono state convocate le commissioni consiliari, la durata ed i costi delle stesse al fine di poterle confrontare con quelle dell'Amministrazione Garozzo; che genere di debiti siano maturati – nello specifico il come ed il perché; l'analisi dei vari bilanci. Ed ancora, che genere di associazioni sono state finanziate e le somme dei contributi dati – partendo dallo spettacolo per finire alla cultura passando per le politiche sociali, ambientali. I costi degli appalti dati ed a quali società, i costi degli immobili locati dalla città”.